



Ministero dell'Università e della Ricerca

CONSERVATORIO DI MUSICA LUIGI CANEPA SASSARI

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA MUSICALE E COREUTICA

Decreto n. 21/2020

**DECRETO RECANTE DISPOSIZIONI
IN MATERIA DI SICUREZZA SANITARIA E COMPORTAMENTALE
PER I DIPENDENTI, I DOCENTI E GLI ALLIEVI DEL CONSERVATORIO
NEL CONTESTO DELL'EMERGENZA EPIDEMICA "COVID-19"**

Il PRESIDENTE

VISTI gli artt. 2, 3, 4, 9, c. 1, 16, 17, 32, 33, 38 e 97 della Costituzione;
VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 1062 del 15 novembre 2019, con cui il Dott. Ivano Iai è stato nominato Presidente del Conservatorio di musica "L. Canepa" di Sassari;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 1988, n. 395;
VISTO il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19" e successive disposizioni normative e regolamentari integrative, modificative e attuative;
VISTO l'art. 1, c. 1, lett. d, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, concernente la sospensione delle attività didattiche nelle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica dal 5 al 15 marzo 2020 per l'emergenza epidemica *Coronavirus disease* 2019 (Covid-19);
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 e, segnatamente, gli artt. 2, 3 e 5;
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 e l'estensione, ivi prescritta, delle consapute misure straordinarie anche al territorio nel quale ha sede il Conservatorio;
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020
VISTI i Decreti-Legge 17 marzo 2020, n. 18, denominato "#CuraItalia", 25 marzo 2020, n. 19 e 16 maggio 2020, n. 33, recanti misure urgenti finalizzate a fronteggiare la predetta emergenza epidemica;
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2020;
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020;
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020;
CONSIDERATO che i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020 e 8 marzo 2020 prevedono la somministrazione di attività didattica a distanza, nonché l'accesso alle modalità di lavoro agile disciplinato dall'art. 18 all'art. 23 della Legge 22 maggio 2017, n. 81, anche in deroga alle disposizioni vigenti;

RILEVATO che i citati Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020 e 8 marzo 2020, nonché quello successivo datato 9 marzo 2020, indicano le cautele necessarie e da osservarsi negli ambienti di lavoro, prescrivendo modelli di condotta temporanea per il personale delle amministrazioni finalizzato a fronteggiare l'emergenza epidemica e scongiurare i rischi di contagio, misure confermate nei successivi e più recenti provvedimenti del Governo;

CONSIDERATO che i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2020, 26 aprile 2020 e 17 maggio 2020 raccomandano la proroga delle cautele di sicurezza sanitaria e, con esse, la prosecuzione non in sede delle attività accademiche, didattiche e d'esame, nonché delle prestazioni cui sono tenuti i dipendenti, tutti allo stato operanti in regime di lavoro agile e a distanza;

CONSIDERATO, inoltre, che, fatte salve eventuali deroghe per limitate esibizioni in regime di sicurezza e nel rispetto delle prescrizioni regolamentari del Governo e del Conservatorio, sono temporaneamente sospese anche le attività di produzione musicale, nonché tutte le manifestazioni artistiche pubbliche e aperte al pubblico programmate per l'Anno Accademico 2019-2020;

RILEVATO che in ragione della non cessata emergenza epidemica da Covid-19 e dei rischi che conseguirebbero a una ripresa prematura dell'ordinario regime di vita e lavoro, tutti i provvedimenti successivi al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 hanno confermato e prorogato le misure di emergenza, reiterando, in particolare, le deroghe alla libertà di circolazione e le raccomandazioni sull'attuazione delle disposizioni in materia di prestazioni agili e limitazioni di quelle nella sede di lavoro;

RICHIAMATO il proprio Decreto 4 marzo 2020, n. 10, di sospensione delle attività didattiche fino alla data del 15 marzo 2020 e la successiva proroga fino al 5 aprile 2020, disposta con Decreto 8 marzo 2020, n. 11;

RICHIAMATE altresì le ulteriori premesse e le disposizioni, in quanto compatibili, contenute nei propri Decreti 8 marzo 2020, n. 11 e 11 marzo 2020, nn. 12 e 13, nonché, in particolare, i Decreti 13 marzo 2020, n. 14 e 17 marzo 2020, n. 15;

RICHIAMATO, altresì, il proprio Decreto 3 maggio 2020, n. 18 e, segnatamente, l'art. 1, relativo alla proroga dei tempi di sospensione di ogni attività nell'edificio del Conservatorio;

VISTA la Circolare n. 3 del 10 marzo 2020, diramata dal Direttore, M° Mariano Meloni, con le indicazioni per lo svolgimento di lezioni a distanza in modalità video conferenza;

VISTA la propria Comunicazione del 10 marzo 2020, prot. n. 1326;

RAVVISATA la necessità di disporre, anche in ossequio al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2020, la proroga dell'efficacia delle misure già adottate, segnatamente indicate nelle disposizioni relative alla sospensione di ogni attività in sede, fatti salvi i casi di comprovata urgenza indicati negli artt. 1, c. 1 e 2, c. 3, del proprio Decreto 17 marzo 2020, n. 15;

RITENUTO che allo stato, anche tenendo conto delle raccomandazioni contenute nel Decreto del Presidente del Consiglio 17 maggio 2020, non siano venuti a cessare i rischi di contagio e diffusione dell'infezione epidemica in atto e che, avuto riguardo all'attuale organizzazione interna del Conservatorio, sia necessario predisporre misure adeguate e tali da garantire la sicurezza sanitaria

assoluta per i Dipendenti, gli Studenti e chiunque altro frequenti gli ambienti della sede istituzionale;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 dell'11 maggio 2020, che ha individuato un Gruppo di lavoro per la predisposizione delle linee e direttive utili alla redazione di un Regolamento sulla funzionalità della sede e sulla sicurezza sanitaria negli ambienti di lavoro nel contesto delle misure di protezione e contrasto all'epidemia Covid-19;

CONSIDERATO che il Gruppo di Lavoro si è riunito in audio e video conferenza in data 20 maggio 2020 alla presenza di tutti i Componenti e in data 27 maggio 2020 senza la presenza del Medico competente;

RITENUTO indispensabile acquisire le indicazioni tecniche del Gruppo di Lavoro ai fini dell'emanazione del Regolamento sulla sicurezza sanitaria per le persone che operano e studiano nella sede del Conservatorio attraverso la raccolta e individuazione, secondo le carature funzionali e professionali dei singoli Componenti, delle cautele da osservarsi negli Uffici e negli ambienti di lavoro, avuto riguardo alla specificità delle discipline musicali;

CONSIDERATO che, allo stato, il Gruppo di Lavoro non ha ancora concluso l'attività predetta e che il sopralluogo previsto per la data del 3 giugno 2020 non sarà possibile per l'indisponibilità del Medico competente;

RAVVISATA l'indispensabilità del Regolamento sopra indicato per garantire la corretta funzionalità e operatività della sede e la piena sicurezza sanitaria delle persone;

VISTO il proprio Decreto 17 maggio 2020, n. 19, che dispone la proroga della sospensione delle attività in sede;

RAVVISATA, in ogni caso, la necessità di continuare a garantire le prestazioni del Conservatorio afferenti alla didattica nelle sue multiformi articolazioni, le iscrizioni, le lezioni, i laboratori, gli esami di profitto e finali, nonché le ulteriori attività previste nei piani di studio, dalle Leggi, dai Regolamenti e dal Manifesto degli studi per il corrente anno accademico;

CONSIDERATA, inoltre, l'indispensabilità della prosecuzione delle attività istituzionali e amministrative secondo le modalità indicate nei provvedimenti del Governo e, segnatamente, attraverso forme di lavoro agile, specialmente a distanza, disponendo il massimo contenimento delle risorse umane per le urgenze presso la sede conservatoriale, ferme restando le raccomandazioni comportamentali e igienico sanitarie sia per i trasferimenti da e per gli uffici, sia *in loco*;

VISTI, tra i diversi e successivi provvedimenti del Governo, i Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2020 e 26 aprile 2020, recante quest'ultimo la proroga fino al 17 maggio 2020 dell'efficacia delle disposizioni in materia di restrizione alla libera circolazione delle persone e la facoltà di derogare al dovere di permanenza domiciliare solo in caso di comprovati motivi di salute, lavoro o altre indispensabili necessità oggettive (art. 10, c. 1);

VISTI gli artt. 1, c. 1, lett. s, Decreto del Presidente del Consiglio 17 maggio 2020 e 1, c. 1, lett. n, del precedente Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020, contenenti entrambi disposizioni per le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica;

VISTA l'integrazione del 24 aprile 2020 del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, sottoscritto il 14 marzo

2020 su invito, tra gli altri, del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro della Salute;

CONSIDERATO, perciò, necessario, alla luce delle prescrizioni e raccomandazioni del Governo, tener conto dei lavori del Gruppo designato per la predisposizione delle linee e direttive e del successivo Regolamento in materia di sicurezza sanitaria per il Conservatorio; RITENUTO, altresì, indispensabile assicurare la prosecuzione delle attività istituzionali, amministrative e didattiche del Conservatorio secondo le modalità già disciplinate nei propri Decreti 4 marzo 2020, n. 10, 8 marzo 2020, n. 11, 17 marzo 2020, n. 15, 3 aprile 2020, n. 17, 3 maggio 2020, n. 18, 17 maggio 2020, n. 19 e 2 giugno 2020, n. 20, la proroga delle cui disposizioni risulta perciò conseguentemente inevitabile fatta eccezione per gli esami e le sessioni di laurea il cui svolgimento in sede non appare possibile sostituire con prestazioni da remoto o a distanza;

CONSIDERATA, infatti, la necessità di garantire lo svolgimento in sede di alcuni esami di profitto e finali a far data dal 13 giugno 2020;

VISTI gli artt. 1, 2, 3, 6, 8, 9, 10, 11, 20 e 22 dello Statuto;

VISTO il Regolamento del Consiglio di Amministrazione emanato con proprio Decreto 3 gennaio 2020, n. 1;

VISTO il Regolamento Generale 18 febbraio 2013, prot. n. 904;

VISTO l'art. 1, cc. 1, 3 e 5, del Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 26 maggio 2020, n. 112;

VISTO il calendario degli esami dei corsi accademici, dei corsi del previgente ordinamento, dei pre-accademici e dei corsi propedeutici per la sessione estiva dell'Anno Accademico 2019-2020;

TENUTO CONTO degli elementi raccolti durante le riunioni del Gruppo di Lavoro, segnatamente di quella tenutasi in data 11 giugno 2020, nonché del verbale di sopralluogo per rischio Covid-19 del 3 giugno 2020 trasmesso dal Responsabile della Sicurezza, Protezione e Prevenzione, Ing. Maurizio Caddeo;

RITENUTO necessario disciplinare provvisoriamente le norme comportamentali e adottare le misure sanitarie indispensabili per l'operatività in sicurezza della sede conservatoriale, dimodoché negli ambienti e per l'uso degli arredi e degli strumenti musicali e di lavoro sia garantita la salvaguardia della salute delle persone e la prevenzione dal pericolo di infezioni, in particolare da Covid-19;

RITENUTO, altresì, opportuno rinviare a specifico e più dettagliato Regolamento la futura disciplina complessiva delle misure ordinarie e straordinarie e delle regole igienico-sanitarie e di condotta interpersonale da osservarsi anche nella prospettiva di un'auspicabile ripresa delle attività istituzionali, didattiche, tecniche, amministrative e operative in sede;

SENTITI telefonicamente e informati per via telematica il Direttore, M° Mariano Meloni, il Vice Direttore, Prof. Stefano Melis, il Direttore Amministrativo, Dott. Salvatore Fenu, il Responsabile per la Sicurezza dei Lavoratori, Prof. Gavino Mele, il Responsabile per la sicurezza, protezione e prevenzione, Ing. Maurizio Caddeo e il Medico competente, Dott.ssa Barbara Nieddu;

DECRETA

Articolo 1

Operatività della sede del Conservatorio per gli esami e le sessioni di laurea.

1. Al fine di consentire lo svolgimento degli esami e delle sessioni di laurea programmate secondo il calendario predisposto con provvedimento direttoriale, a far data dal 13 giugno 2020 e fino al 31 luglio 2020, è riavviata l'operatività parziale della sede del Conservatorio, con apertura dell'edificio alle ore 8.00 e chiusura alle ore 20.00 dal lunedì al venerdì e orario variabile il sabato, secondo le disposizioni seguenti.
2. Oltre agli spazi comuni, chiusi e all'aperto, e ai locali igienico-sanitari, sono accessibili e utilizzabili per lo svolgimento degli esami le sale Sassu e Guarino e le aule 1 e 4, con esclusione di ogni altro ambiente non specificamente richiamato nel presente decreto.
3. Con provvedimento direttoriale sono indicate le altre aule idonee e in sicurezza per lo svolgimento delle esercitazioni laboratoriali e propedeutiche allo svolgimento degli esami.
4. Le aule utilizzate per la custodia degli strumenti musicali sono accessibili solo al Personale in servizio con qualifica di Coadiutore che è autorizzato all'ingresso per il tempo strettamente necessario all'apprensione degli stessi solo ed esclusivamente per la sanificazione e consentirne l'uso finalizzato allo svolgimento degli esami ovvero per le prove di esecuzione individuale, laboratoriale e di preparazione dei Docenti e degli Allievi debitamente e previamente autorizzati.
5. L'ingresso nella sede del Conservatorio è consentito previa sottoscrizione di un'autocertificazione personale nella quale, sotto la propria responsabilità, si dia atto di conoscere:
 - a) le vigenti misure normative di contenimento del contagio da *Covid-19* nel territorio nazionale;
 - b) l'obbligo di permanenza presso il proprio domicilio per i soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre maggiore di 37,5°;
 - c) il divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al *virus*;
 - d) il divieto di ogni forma assembramento di persone in luoghi pubblici e privati;
 - e) l'obbligo di distanziamento interpersonale di almeno un metro e d'uso di dispositivi di protezione delle vie respiratorie;
 - f) le disposizioni comportamentali e igienico-sanitarie contenute nel presente Decreto.

Articolo 2

Disposizioni igienico-sanitarie e comportamentali.

1. Chiunque acceda e frequenti la sede del Conservatorio è inderogabilmente tenuto ai comportamenti e al rispetto delle regole igienico-sanitarie indicate nei provvedimenti normativi vigenti e nelle disposizioni che seguono.
2. Chiunque acceda alla sede del Conservatorio è inderogabilmente dotato di dispositivo individuale di protezione delle vie respiratorie e, ove non provvisto di dispositivo idoneo a preservare il contatto diretto delle mani, ha l'obbligo di nettarle e igienizzarle mediante l'uso dei prodotti sanificanti collocati all'ingresso.

3. All'obbligo di igienizzazione delle mani prescritto al momento dell'accesso è inderogabilmente tenuto, dopo l'uso di scopo, anche chi sia venuto in contatto diretto con qualsiasi oggetto non proprio all'interno della sede conservatoriale.
4. A chiunque frequenti la sede del Conservatorio, in ogni suo spazio, anche all'aperto, è fatto obbligo di mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di non meno di un metro, di usare un tono della voce pacato e di evitare gesti convenzionali di saluto che inducano o stimolino il contatto fisico.
5. Vi è divieto inderogabile, in particolare, dello scambio di gesti che implicando il contatto fisico tra persone, ancorché esclusivo del tatto manuale, contravvengano all'obbligo del distanziamento sociale, come l'avvicinamento adesivo dei gomiti o dei piedi ovvero di strumenti o altri oggetti detenuti a qualsiasi titolo.
6. E' promossa e auspicata la diffusione tra le persone della collettività accademica del saluto discreto e sicuro, con lo sguardo e il movimento simbolico e distante delle mani.
7. Fatte salve le disposizioni direttoriali relative allo svolgimento degli esami di profitto e per il conseguimento dei titoli di studio finali, è altresì vietato l'assembramento di persone negli spazi chiusi e all'aperto in tutta la sede conservatoriale.
8. Chiunque rechi con sé strumenti musicali o altri oggetti all'interno della sede del Conservatorio ne cura la previa sanificazione, ha l'obbligo di non lasciarli incustoditi e di farne uso esclusivo e necessario allo scopo.
9. Gli strumenti musicali del Conservatorio impiegati per lo svolgimento degli esami sono sanificati dal Personale in servizio con qualifica di Coadiutore al momento dell'apertura e della chiusura della sede.
10. La sanificazione degli strumenti musicali è altresì eseguita immediatamente dopo l'uso individuale e, comunque, tra un'esecuzione e l'altra all'interno della medesima giornata, fatta eccezione per gli strumenti a fiato, il cui impiego è consentito per una sola persona al giorno.
11. La distanza da osservarsi in occasione delle esecuzioni musicali d'insieme è di un metro e 50 centimetri ed è aumentata fino a non meno di tre metri per le esibizioni corali, ove con provvedimento direttoriale ne sia consentito lo svolgimento anche ai fini d'esame.
12. Il Personale con qualifica di Coadiutore cura la sanificazione e il riordino quotidiani della sede conservatoriale, con particolare accorgimento agli spazi comuni, principalmente al chiuso, e alle sale e aule indicate nell'art. 1, c. 2, del presente Decreto.
13. La Direzione amministrativa cura l'osservanza e il rispetto delle presenti disposizioni, assicurando la corretta esecuzione delle prescrizioni igienico-sanitarie e comportamentali indicate nel presente articolo.

Articolo 3

Disposizioni per i Dipendenti nel contesto di parziale operatività della sede.

1. Le disposizioni contenute nell'art. 1, c. 1, del Decreto presidenziale 2 giugno 2020, n. 20 sono integrate e prorogate fino al 31 agosto 2020 e, fatto salvo il diritto alle ferie nel periodo estivo, tenuto conto della

- chiusura della sede il 25 luglio 2020, il 1° agosto 2020, dall'8 agosto 2020 al 17 agosto 2020, il 22 agosto 2020 e il 29 agosto 2020, i Dipendenti osservano le modalità di servizio indicate nei commi che seguono.
2. Fatti salvi periodi di ferie estive, gli Assistenti svolgono le loro prestazioni secondo turni alternati in sede ovvero a distanza indicati con provvedimento della Direzione Amministrativa e assicurano:
 - a) l'adempimento delle incombenze ordinarie e specificamente richieste per esigenze di servizio dal proprio domicilio o da altro luogo nel quale legittimamente dimorino, provvisti di dispositivi idonei assegnati dall'Amministrazione;
 - b) l'adempimento delle mansioni indicate nella lett. a) che precede, operando in raccordo con il Direttore, il Direttore Amministrativo e il Direttore di Ragioneria, nonché intervenendo, ove richiesti, per l'attuazione delle disposizioni da questi date;
 - c) la propria collaborazione agli altri Dipendenti;
 - d) su base volontaria e con autonome forme di aggiornamento professionale, l'impegno del tempo residuo dell'attività a distanza per l'approfondendo lo studio della normativa, delle tematiche e delle buone prassi afferenti alle prestazioni loro assegnate;
 - e) la predisposizione di una relazione quotidiana sulle attività espletate da consegnare, debitamente sottoscritta, anche in forma telematica, alla Direzione Amministrativa all'esito del periodo di svolgimento del lavoro agile.
 3. Le prestazioni di servizio dei Coadiutori presso l'edificio del Conservatorio sono svolte in sede dal 13 giugno 2020 al 31 agosto 2020 e, fatto salvo il diritto alle ferie, seguono, con le unità prestabilite nel mansionario, i seguenti turni:
 - a) dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 14.00 e dalle ore 14.00 alle ore 20.00;
 - b) il sabato, dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle ore 13.00 alle ore 18.00, fatte salve eventuali variazioni di orario, in ragione delle esigenze didattiche e organizzative;
 - c) ove richiesti, per motivi eccezionali e indifferibili, e oltre i limiti di orario indicati nelle lettere a), b) e c) dal Presidente, dal Direttore e dal Direttore Amministrativo.
 4. I Coadiutori che operano in postazioni ad uso promiscuo vi sostano singolarmente e ne curano la sanificazione immediatamente dopo l'uso.
 5. Fuori dai casi preveduti nei commi che precedono, è considerata prestazione eseguita presso la sede ogni incombenza richiesta ai Dipendenti dagli Organi indicati *sub* lett. d) nell'interesse del Conservatorio o per finalità o necessità statutarie, o che comporti, per le medesime richieste o scopi, lo spostamento o il trasferimento dall'abitazione o dalla dimora legittimamente eletta.
 6. I Dipendenti osservano le raccomandazioni comportamentali e igienico sanitarie indicate nelle disposizioni normative vigenti e in quelle contenute del presente Decreto.
 7. Il Direttore Amministrativo informa, senza ritardo, il Presidente delle situazioni o circostanze che, impedendo lo svolgimento delle prestazioni

a distanza, siano d'ostacolo al regolare svolgimento delle attività istituzionali o al buon funzionamento dell'amministrazione.

8. Le disposizioni sulle prestazioni alternate presso la sede non si applicano ai Dipendenti per i quali, in ragione di comprovate esigenze di salute, risulti opportuna la prosecuzione del lavoro agile e a distanza.

Articolo 4

Disposizioni per il Direttore, il Direttore Amministrativo e il Direttore di Ragioneria.

1. Nel periodo indicato nell'art. 3, c. 1, del presente Decreto e con adempimento delle prestazioni secondo le forme del lavoro agile:
 - a) il Direttore coordina le attività di esame e le sessioni di laurea e cura, in raccordo con il Consiglio Accademico e il Consiglio dei Coordinatori, il monitoraggio e il perfezionamento delle modalità di svolgimento in forma mista e a distanza;
 - b) il Direttore Amministrativo coordina, in raccordo e con l'ausilio del Direttore di Ragioneria, le attività dei Dipendenti e predispone, se necessario, una relazione sintetica finale sulle attività da essi rese a distanza.

Articolo 5

Disposizioni per gli Organi istituzionali nel contesto di non operatività della sede.

1. Gli Organi del Conservatorio continuano ad assicurare lo svolgimento delle funzioni istituzionali, anche collegiali, con modalità di interazione a distanza, anche in deroga alle formalità prescritte dai Regolamenti interni, e con salvaguardia del rapporto umano e del rispetto della Persona.

Articolo 6

Coordinamento normativo e ulteriori norme comportamentali

1. Le presenti disposizioni hanno effetto fino alle date ivi indicate e sono sottoposte alla condizione risolutiva dell'emanazione di nuovi e contrari provvedimenti interni, dello Stato e del Governo, con l'entrare in vigore dei quali perdono immediatamente efficacia in quanto incompatibili.
2. E' abrogata ogni precedente disposizione incompatibile con il presente Decreto.

Articolo 7


Efficacia e pubblicazione

1. Il presente Decreto è immediatamente esecutivo ed è comunicato attraverso la pubblicazione nel sito ufficiale, l'affissione all'ingresso dell'edificio e in ogni suo piano, nonché, limitatamente alle informazioni contenute nell'art. 2, nelle sale Sassu, Guarino e nelle aule 1 e 4.

Nule, 12 giugno 2020.

Il Presidente

Avv. Ivano Iai





CONSERVATORIO DI MUSICA LUIGI CANEPA - SASSARI

Documento in allegato protocollato in data 12/06/2020

N° di Protocollo - 0002697 -

Oggetto: DECRETO PRESIDENZIALE 12 GIUGNO 2020 N. 21

Data Documento: 12/06/2020

Inserito da: Utenza 1220 (Direttore di Ragioneria)

Sottoclassificazione 1: A3C - CONSIGLIO D'AMM.NE


Sottoclassificazione 2:

Sottoclassificazione 3:


Sottoclassificazione 4:

Mittente\Destinatario: ALL'ALBO ON-LINE

Mezzo invio\ricezione: ALL'ALBO ON-LINE

← Con Adobe Acrobat, apertura dell'allegato protocollato mediante il tasto  della barra a sinistra.

Per le versioni obsolete utilizzare il menu Documenti\Allegati file.

0002697	2020	12062020	2
N° prot.	Anno	Data	1: ent, 2: usc.
			

I dati saranno conservati e trattati con le garanzie di sicurezza previste dal GDPR - Regolamento UE 2016/679